

Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.



Luci di Santità Mariana

60

Scritti di Anna Maria Ossi

PRO MANUSCRIPTO

A norma del decreto della S. Congregazione della Fede (Atti della santa Sede 58/16 del 29/12/1966) già approvato da Papa Paolo VI il 14/10/1966.

Presentazione

30/11/2009

Chi scorre queste pagine avrà la sensazione che le destinatarie siano delle religiose, già da tempo associate.

Il nostro Statuto, uscito il 3 novembre scorso, in quattro articoli si riferisce alle “Luci di Santità Mariana”, pur non nominandole espressamente. Sono presentate come nutrimento del nostro cammino. All’art.16 si precisa che spetta alla Superiore Autorità dell’Opera stabilire “ciò che deve essere pregato, letto, meditato e commentato nell’ambito delle riunioni di Corolle”. Considerando che Maria SS. Stessa definisce le Luci “materne istruzioni settimanale” (LSM 23.8) ci si rende conto che è Lei stessa ad istruirci; di Lei siamo, o dovremmo essere, docili e attenti discepoli. Ma Lei dove ci conduce? Alla Parola di Dio, alla Sacra Scrittura, a Cristo, Parola del Padre. E lo ha dimostrato concretamente a partire dal 5/6/1999. Da allora, di seguito ci ha commentato Matteo, Marco, Luca, Giovanni, S. Pietro 1° e 2° lettera, S. Paolo ai Romani, i Salmi, i Proverbi, il Siracide.

All’art.28 dello Statuto si dice della Parola di Dio: “Essa verrà letta, meditata, approfondita, annunciata e propagata, offerta, assimilata, vissuta”.

È a questo che ci ha educato Maria SS. Non con analisi esegetiche, ma con esortazioni, considerazioni, raccomandazioni accorate e stimolanti del Suo Cuore di Madre. Soprattutto nel capitolo dello Statuto “Formazione degli appartenenti” all’art.51 si mette in evidenza la necessità di alimentarci a questa fonte: “Come ogni opera che, nata nella storia da un certo carisma, si alimenta delle parole e degli scritti di coloro che Dio stabilisce siano la fonte primaria del carisma stesso...”

All’art. 36, sulla Santità, a cui siamo chiamati e come cristiani e come prioritario personale impegno nell’Opera, si legge: “Ciò potrà avvenire - la costante uniformità con la Volontà di Dio - se gli appartenenti riusciranno con l’aiuto della grazia, a pensare come il Padre, ad agire come Gesù, ad amare come lo Spirito Santo che è l’Amore. E ciò in unione con Maria e nella fedeltà alla Chiesa”. Questa unione con Maria si attua, appunto, ascoltando la Sua parola, facendo tesoro delle Sue materne istruzioni, tutte mirate a farci scoprire le meraviglie di sapienza contenute nella Parola di Dio, insostituibile “luce sul nostro cammino”.

Padre Gianfranco Verri

60.1 Aprite la porta del cuore a Gesù misericordioso

23/5/2009

La luce e la serenità siano in voi, marianite e giovanniti, che nella S. Volontà di Dio vivete la gioia e la grazia d'essere testimonianza vissuta di ciò che significa amare, porgendo alle anime il sorriso della gioia di vivere.

La mestizia, l'impazienza, l'ingratitude verso Dio e verso il prossimo non siano motivo dello spegnersi della virtù della speranza nel vostro cuore.

L'essere vittime della superbia, dell'orgoglio, dell'oppressione di errate mentalità umane siano per voi stimolo per la verifica sostanziale della verità evangelica, che instancabilmente insegna, dona luce sul sapiente comportamento da contrapporre perché, in quanto Gesù ha insegnato, è la certezza d'ogni soluzione per acquisire la vera luce, la vera pace.

Il sarcasmo che induce a rinnegare le ragioni della fede sia ritenuto prova pratica per riconfermare che la fede cristiana ha basi spirituali e pratiche da confondere qualsivoglia sarcasmo umano, perché in Gesù è la via, la vita, la verità e l'amore, di inconfondibile ed inarrivabile onnipotenza.

La perversione didattica di teorie blasfeme recano la firma dell'ingannatore delle genti, che le fonda sull'irrisorio, l'illusorio, il peccaminoso ed il disperato fallimento spirituale ed umano di anime non casualmente ignare, ma volutamente nemiche dell'unico Dio: Padre, Figlio e Spirito Santo.

La sapienza infinita di Dio Trinità sia con amore accolta ed amata quale luce di verità ed amore.

Marianite e giovanniti, affidandovi fiduciosi al mio Cuore avrete la certezza d'essere amate come amai ed amo Gesù nell'intramontabile Calvario per lui e per voi, se il cuore non riconosce in lui la grazia della salvezza, del perdono e della resurrezione per il godimento della vita eterna.

Aprite le porte del vostro cuore a Gesù misericordioso, all'apertura del mio stesso Cuore di Madre ed al sorriso gioioso che vi accoglie per accertarvi che la felicità esiste, perché Dio è Amore.

Non più dubbi, tristezza, il far pesare gli uni sugli altri le sconfitte umane dovute al male, ma vivere ringraziando della vita Dio trinità che è creatore, è vita, è salvatore, è Amore!

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

60.2 Amate essere vanto dei SS. Cuori di Gesù e Maria

30/5/2009

L'impegnativa visuale del pensiero di Dio non vi sconfigga, perché in me avete un'alleanza materna e generosa, che non mancherà di assolvere ad ogni vostra necessità.

Marianite e giovaniti, il valore della vita eterna è tale da valere ogni sforzo quotidiano di vivere secondo la S. Volontà di Dio.

Nella presa di coscienza che l'onestà del vivere è conquista santificatrice delle coscienze ed il godimento eterno dell'amore di Dio, come può non essere tenuta in debito conto tanta ricompensa?

A togliere luce allo sguardo umano sul futuro non è altro che la delusione per ogni aspetto della vita che il peccato e l'indifferenza a Dio causa, per il prevalere dell'illusione diabolica quale ennesima lotteria che rovina l'esistenza propria ed altrui.

Marianite e giovaniti, innumerevoli ed immense sono le prospettive che il bene pone sul cammino umano perché non vengano scartate a causa dell' "io" orgoglioso e superbo, che mentre vanta se stesso si distrugge da sé perché viene rapito dalla voragine dell'insipienza umana che diviene parte attiva della rovina dell'umanità.

Il S. Rosario è promemoria quotidiano di come il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo hanno proceduto nella storia dell'umanità perché la stessa possa rendersi conto della gravità del peccato e dell'immenso valore della redenzione, che torna a donare alle coscienze il recupero del vero valore d'essere "figli di Dio".

Grazie per ogni santo Rosario che recitate, per creare l'intima confidenza con me che dell'Amore Divino desidero donarvi la maternità e la capacità di riconoscere che solo Dio Trinità è realtà vissuta dell'amore eterno.

Operare nel Divino Volere è vivere la paternità e maternità divina, che nell'umanità ha posto stupendamente la sua immagine e somiglianza ponendola al centro della natura creata quale dono di nozze tra l'anima e Dio.

Meditate, marianite e giovaniti, e confermatevi nel lasciarvi scegliere dall'Amore Divino per certificare a voi ed al mondo intero che amate essere vanto del Sacro Cuore di Gesù e Maria, innalzando con gioia un canto di lode.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

60.3 Il tempo non sia più confine, ma vita eterna

6/6/2009

Nell'ordine proprio della Divina Volontà il mio Cuore di Madre, sorella e sposa a voi dona la certezza della verità, del Padre la vita, di Gesù la comunione intima, segreta e palese volontà e realtà di amare l'Amore.

Marianite e giovaniti, lo Spirito Santo è Amore che pervade ogni cuore rendendolo illuminato ed illuminante realtà viva e vera di ciò che significa amare.

L'Amore Divino è così grande da rendersi accoglienza, avvolgenza e compenetrazione viva e santa d'ogni realtà creata, perché se così non fosse nulla esisterebbe perché in ogni realtà, sia visibile che invisibile, sia intangibile che tangibile, la vita, la verità e l'amore siano documento incontestabile della soprannaturale Volontà del Padre, che l'amore puro, santo e santificatore regni in ogni cuore.

La pluralità delle vite, delle vie e d'ogni aspirazione umana solo dalla luce e dall'amore dello Spirito Santo ricevono la possibilità d'essere positiva realtà umano-divina.

Il corso libero e lieto della volontà dei cuori nasce, vive, si nutre, vivifica e santifica solo nel comprendere e mettere in pratica ciò che la Parola divina, la preghiera e l'unità vissuta nella Chiesa e per la Chiesa insegna.

Ecco allora il valore della fede suscitare la speranza che lo Spirito Santo totalizza nella completezza dei suoi doni amati e vissuti.

Nell'ordine proprio dell'Amore Divino è contemplato l'ordine sacerdotale, l'ordine della vita, l'ordine generativo della creazione divina perché l'ordine preconstituito dall'eternità divenga ordine costituito della libertà d'amare.

Verità, dunque, che proclama la sapienza quale vera libertà di vivere la vera vita.

Marianite e giovaniti, la vostra maternità spirituale sia frutto dell'aver aperto il cuore all'azione creatrice e confidenziale dello Spirito Santo Paraclito.

Ponetevi dunque nell'ordine della grazia per essere suprema compiacenza di Dio in ordine alla verità ed all'amore che ama, che crea, conferma, delibera che il tempo non sia più confine, ma vita eterna.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

60.4 Sappiate amare in ogni sofferente Gesù crocifisso

13/6/2009

Il S. Rosario è virgulto salvifico della luce della verità nei vostri cuori, marianite e giovaniti.

La lode fluisca copiosa dai vostri cuori, siano essi gioiosi oppure in pena, perché costante sia la grazia dell'onnipotente protezione divina da ogni male.

Il prodursi delle piaghe dell'umanità è azione incontrastata del male, che ramifica se stesso nell'assurdo provocarlo in nome della libertà, orgogliosa d'essere sfida a Dio.

Solo la purezza dell'anima, della mente e del cuore è generosa conquista della libertà sovrana di voler e poter essere figli di Dio.

Il codice genetico stesso si rende documento di ciò che il peccato, di generazione in generazione, ha corrotto ai fini della grazia sia spirituale che fisica di ogni individuo.

Come può la creatura umana persistere nel peccare, nuocendo a se stessa ed ai fratelli?

Causa di ciò è il non meditare con quanta ferocia il peccato umano ha infierito sul Corpo santo e nobilissimo di Gesù crocifisso.

Come può la creatura umana vantare il diritto di una libertà oscena, se la stessa è causa dell'insopprimibile male di tutti i tempi, da Gesù redento per sommo amore alla verità, alla quale ogni generazione deve aspirare per attuare la vera libertà?

Meditate, marianite e giovaniti, perché solo la verità che Gesù è il Signore, Dio dell'universo, esclude ogni dubbio sulla via da intraprendere nella totalità della fede, della speranza e della carità.

Non rimanete indifferenti alla sofferenza, che in larga misura è generosa offerta di sé alla redenzione, ma sappiate amare in ogni sofferente Gesù crocifisso.

La verità dona la vera libertà, per il dissolversi delle tenebre causate dal peccato.

A ciò consegna la gioia e la pace nei cuori, nati per essere vessillo di gloria a Dio Trinità.

Pregate, nella certezza ordinaria e straordinaria che solo lo Spirito Santo in ogni cuore è dono di libertà, verità ed amore.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

60.5 Siate fedeli al S. Rosario per l'innovazione quotidiana della vita

20/6/2009

La festa del cuore per voi, marianite e giovanniti, sia rendere vissuta la Parola di Gesù.

Concordi siano i cuori nel rendere a Dio ciò che è di Dio, senza mancare di rendere valore di vita eterna le grazie ricevute.

Il valore specifico di ogni vita necessita non solo dell'alimento naturale, ma soprannaturale per far sì che la Parola di Dio si compia al massimo della sua potenza e grazia.

La coerenza cristiana nella pratica delle virtù è valore ecclesiale che rende inaffondabile la Chiesa.

In essa Gesù è presenza viva, quotidiana, illuminante l'agire umano come il sole che sorge all'aurora.

Al tempo presente gravi incertezze, mancanze ed orridi peccati condizionano con inaudite tenebre il pensiero umano, rendendolo ostile ad ogni bene.

Il superamento di ciò ed il conseguente dissolversi delle tenebre è favorito dalla fedeltà alla recita del S. Rosario, per l'innovazione quotidiana della vita, morte e resurrezione di Gesù, che diviene memoria, supplica, vera sequela di Cristo Gesù, il redentore.

Tutto ciò che voi, marianite e giovanniti, quotidianamente praticate in ossequio alla vita ed alla Parola di Gesù è luce illuminante le tenebre, per la vera guarigione dei cuori sconvolti dal male.

Sia dunque in voi la consapevolezza del valore di un solo, piccolo "sì" alla fervorosa quotidianità della preghiera, della S. Eucaristia e dell'adorazione di Gesù, amato Sposo dell'anima vostra.

Lenire i tragici effetti del male è possibile e doveroso, quale segno che il sacrificio di Gesù crocifisso non fu vano.

L'ordine per una vita cristiana, ricca di premesse e di promesse vicendevoli tra l'anima e Dio è confidenza amorosa, esemplare, che pone in atto la fecondità che matura alla comprensione ed amore per ogni Parola che da Gesù proviene, per poi a Gesù ritornare quale maturata santità.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

60.6 Nella trasparenza dell'anima Gesù si rispecchia

27/6/2009

La conoscenza approfondita dell'Amore Divino è diletto che il cuore e la mente non può immaginare, ma solo rendersi puro perché nella trasparenza dell'anima Gesù si rispecchia irradiando da essa la verità che Dio è Amore.

Marianite e giovaniti, non trascurate di tenere in debito conto che ogni sguardo umano può e deve ricondursi a Dio, in quanto lo sguardo umano è luce che lo Spirito Santo invia quale messaggio che dal vostro cuore attende un "sì" all'Amore Divino.

Non barricatevi dubbiosi, scettici, malpensanti, perché gli angeli proteggono le anime sante dalla volgarità del famelico nemico della purezza, perciò delle anime e di Dio.

La pace è la virtù del sorriso del gradire del fratello e della sorella la cortese richiesta, per rispondere con innata semplicità al bene immenso che è possibile fare anche con un solo sorriso perché la solitudine nei cuori è molta, perché molto è il dolore umano sulla terra.

Vivere la dimensione eterna della vita ancor sulla terra è possibile, aprendo il cuore al prossimo ed alla Volontà di Dio, che lo desidera felice d'essere nato per conoscere ed amare Dio.

La purezza dell'intento nello sguardo umano è riconoscibile per la pace e la fiducia che trasmette, rassicurando l'azione buona conseguente.

Abbate cura di non trascurare o peggio offendere, arrecando dolore allo sguardo di un bambino.

Non siate mai la causa di uno sgradevole ricordo nel suo piccolo cuore.

La grazia di conoscere ed amare l'Amore di Dio alle creature è data dal canto di tutta la natura, che felicemente s'adopra a nutrire gli sguardi umani con splendori naturali di incomparabile bellezza.

Amare Dio pregando è permettere a me di unirmi a voi nella grazia di un unico palpito del cuore, perché la grazia e la gioia siano vero dono di sé a Dio ed all'intera umanità.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

60.7 Sappiate prediligere le crociere sul vascello della fede

4/7/2009

La chimera della crociera sul mare aperto delle esotiche illusioni non sia da voi bramata.

Sappiano le anime prediligere la crociera d'amore spirituale a loro riservata sul vascello della fede, che conduce alla riva sperata dell'eterna felicità. Ciò dimostra quanto ciò che è del mondo è caduco e spesso deludente, al confronto della vita dello spirito sapientemente ricca e totalmente appagante per la presenza di Gesù e mia nel proprio cuore.

Marianite e giovanniti, ordine preconstituito della Volontà di Dio per ciascuna anima è simbiosi con la totalità dell'eterna felicità.

È dell'umanità debole, perché peccatrice, il dubbio e la paura che pongono seri orpelli alla possibilità dell'ascesi mistica, che appieno fa confluire la grazia nei cuori assetati di verità ed amore.

Palese è il giubilo dell'anima in grazia, per il godimento intangibile dell'imperturbabilità che perfeziona la carità secondo l'onniscienza divina, perché nessun arresto spirituale comprometta la finalità del maggior bene da compiere.

Corrispondere alla grazia secondo i precetti, i comandamenti ed i sacramenti di S. Madre Chiesa è promuovere le anime alla santità, da celebrare quale dovuto atto di gloria al Padre, al Figlio ed allo Spirito Santo.

Da ciò è intuibile quanto è deprecabile l'indifferenza umana alla vita della Chiesa.

La santità è partecipazione viva e diretta all'ordine superiore della mente umana stessa, perché è vita dell'anima non sempre riconosciuta ed amata.

Marianite e giovanniti, sia semplice e coerente il vostro modo di pensare come il S. Vangelo insegna.

Da ciò avverrà la comprensione umile e sincera di quando vale la vita in Cristo, con Cristo e per Cristo, ai fini del bene eterno per ogni anima.

Abbate la prudenza di non cedere alla tentazione della falsità delle illusioni, per non essere soggiogati dal male e mentire a voi stessi ed agli altri.

Maternamente amo ogni figlio o figlia di Dio come amai ed amo Gesù, che ben s'è reso redentore per la salvezza dell'umanità.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

60.8 Sia in voi la ferma volontà di seguire le orme di Gesù

11/7/2009

Operare nel Divino Volere è mansione atta a deliberare con giustizia e verità la grazia da Dio elargita all'umanità in terra perché tutti i suoi figli si salvino.

La maternità divina della SS. Trinità a tutti dona la vita dell'anima e del corpo.

La Volontà Divina, dunque con somma fedeltà ed amore chiama a sé tutte le anime perché possano, nella sua santa Chiesa, riconoscersi Corpo Mistico di Gesù.

Eccomi dunque a voi, disponibile per nutrirvi e farvi crescere spiritualmente con la sapienza divina e l'amore che in ciò si manifesta in tutto il suo splendore.

Non tradite voi stessi e gli altri, rifiutando la verità che Gesù è il redentore e la S. Chiesa la sua vera sposa, perché in essa e per essa ama divenire sposo di ogni anima.

Siate vita degna della vera vita che è Gesù nel suo essere uomo-Dio, ovvero vero Dio che s'è fatto uomo per donare all'umanità la gioia e la grazia di conoscere il suo volto, il suo Cuore, la sua Parola di verità e amore, che eucaristicamente a voi, quotidianamente, fonde ed effonde la sua luce per parlare al cuore di ogni uomo.

Perché disdegnarlo, emarginarlo, ignorarlo, per vivere solo delle vane illusioni del mondo delle quali l'autore è il male?

La priorità delle priorità, marianite e giovaniti, è amare Dio sopra ogni cosa, e scoprirete che in Dio la vita, la verità e l'amore sono veramente eterna felicità.

Come può l'uomo rinnegare la creazione tutta, umanità compresa, quando tutta la grandezza creata è a misura della regalità e nel riconoscere che Gesù è il redentore?

Sia in voi che lo amate la ferma volontà di seguirne umilmente le orme, per essere vere pietre di luce per l'edificazione della Gerusalemme celeste.

Gioisca il vostro cuore, nell'essere in Gesù un cuor solo ed un'anima sola.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

60.9 La pace diverrà la vostra veste nuziale

18/7/2009

L'atto di consacrazione nell'opera "Corona del Cuore Immacolato di Maria SS." è il collegarsi, anima dopo anima, in unità spirituale profonda con le marianite e giovanniti che dell'opera stessa sono i chiamati da parte di Gesù, perché ogni cuore s'adopri pregando e migliorando se stesso per la redenzione e salvezza di un indefinibile numero di anime.

La comprensione di ciò qualifica per il vostro esservi donati alla causa suprema della grandezza eterna, il valore della quale la mente non è in grado di concepire, perché sono infinite generazioni che dal sacrificio di Gesù entrano ad essere parte viva e vera della gloria di Dio.

Sublime incanto sarà per l'umanità attuale vivere, conoscere ed amare la reale potenza creatrice e rigenerante della resurrezione e, conseguentemente, spettacolare valore di vita innovata e santa.

Se tanto può nel Signore un'anima santa, quale sarà la realtà e la bellezza della inarrivabile potenza e giustizia dell'Amore Divino?

Nell'ora presente troppa è la tenebra; per questo il Divino Volere desidera rendersi presenza reale in ogni anima perché si compia la divina realtà della deificazione in atto.

Il motivo per credere a tanta magnificenza è dato dal rendere eternamente felice il "sì" di ogni cuore e labbro umano a colui che è Dio Amore.

Recepire anche una sola sfumatura di tanto amore è motivo di infinita grazia eterna.

Or, marianite e giovanniti, ben comprendete a quali vertici di verità ed amore vi fa giungere la realtà vissuta della vostra chiamata.

La conoscenza e la coerenza dell'Amore Divino è totalizzante grazia dell'amore, che ben fa affermare che l'Amore Divino è il dono più grande da ricevere e da donare.

Non più lacrime di dolore ma di gioia, non più malattia e morte ma salute, giovinezza e vita.

Or dunque, anime tutte, cingete col S. Rosario la vostra stessa anima quale mezzo di riconoscenza a Gesù per avervi salvato e reso valore unico del suo e del mio Cuore.

La pace diverrà allora la vostra veste nuziale, per divenire anime spose del Re della gloria.

Procedete dunque nella via della pace, della purezza e certezza che Gesù è il Signore.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

60.10 Il vostro essere cirenei è vocazione eccelsa

25/7/2009

L'opera santa ed immacolata dell'Amore Divino è di far giungere alla conversione e alla salvezza dell'anima e del corpo ogni figlio di Dio, perché sappia e riconosca d'essere tale perché avvenga la santa comunione tra la terra ed il cielo.

Non dimentichi l'umana creatura che in Gesù è avvenuto l'abbassarsi del cielo per rendere cielo luminoso e santo ogni cuore.

La Parola divina non a caso si è fatta carne, per donare testimonianza ampia e misericordiosa dell'amore di Dio a coloro che nel mondo ancora non lo conoscono o, cosa ancor più grave, vogliono ignorarlo.

Marianite e giovaniti, il vostro essere cirenei nel seguire le orme di Gesù al Calvario è vocazione eccelsa che purifica la Chiesa stessa, quale cammino umano incontro a Gesù che viene per essere in voi e per voi unico, vero uomo ed unico, vero Dio.

Siate certezza delle certezze, amata e vissuta della condizione santificatrice del vostro essere in Gesù e me amore profondo, che chiama ed ama santificare la ragione stessa della propria vita per il bene di ognuno e di tutti.

Siate veemenza al cuore del fratello, perché sia indotto a credere e ad abbandonare le vie del peccato.

Non dubitate, perché a coloro che amano Gesù di puro amore è dato d'essere luce per illuminare le genti, perciò non lesinate il vostro seminare anche un solo sorriso, verso coloro che nella cecità spirituale brancolano nel buio dell'indifferenza fine a se stessa.

La realtà viva e vissuta dell'amore eterno è grazia che attende tutti, perché Gesù venuto a sacrificare la sua giovane e santa vita per tutti.

Il non credere non edifica nessuno, se non nella grave scelta del male che, oltre ad essere tale, tradisce per l'eternità coloro che per loro scelta vi aderiscono.

Marianite e giovaniti, la vostra partecipazione alla liberazione dal male delle molte anime incoscienti d'essere tali è missione salvifica e vera grazia presso Dio.

Siate realtà e continuità del mio stesso manto, siate preghiera ed amore.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

60.11 Pace sia in voi per la vostra seria partecipazione al bene della Chiesa

1/8/2009

Marianite e giovanniti, il mio invito oggi è di prestare seria attenzione a non permettere alla letteratura insipiente e ad informazioni scandalistiche di modificare il senso cristiano della vita secondo la verità e l'amore insiti nella S. Scrittura, che, sotto la guida illuminante dello Spirito Santo, non manca di far sì che la Chiesa non affondi nel mare in tempesta delle false ideologie.

Amare è anche costituire il proprio cuore quale testimone e difensore della verità che Gesù è vero Dio e vero uomo.

Nell'ora solenne del vostro essere S. Messa, rosario vissuto, la vostra stessa fede è vera e pura speranza e realtà di perfetto Amore Divino che inabita il cuore umano, procurandone il risveglio, la conversione e la vera vita che ben sa discernere il vero dal falso, salvaguardando così i cuori dalle falsità che il mondo desidera propinare.

Operare al divino mistero della vita è compiere un serio abbandono in Dio, che non manca di condurre le anime sulla via maestra della vera identità spirituale cristiana, scevra da errori, la cui consapevolezza è da Dio conosciuta e con giustizia affrontata in difesa dei giusti, a loro volta troppo spesso calunniati e vilipesi.

Pace sia in voi, marianite e giovanniti, per la seria partecipazione al bene della Chiesa che contribuite ad ottenere rendendo candida la vostra veste battesimale, perché sia abito candido della folta schiera dei santi al ritorno di Gesù sulla terra.

Sia ben usata la virtù dell'umiltà, della prudenza, nel discernimento che vi doni santa intenzione di pregare per i peccatori tutti d'ogni tempo e d'ogni nazione, perché nessuno ceda alla forza nemica della santità quale è la falsità.

Molte sono le esperienze vissute, contemplate, amate per amare Dio Trinità e l'unicità del suo essere luce per illuminare le genti e misericordia infinita nel vivere cristianamente la verità e l'amore.

Nell'ora presente molto è il buio che sovrasta le menti ed i cuori, ma non dimenticate che Gesù non casualmente scelse la notte per nascere, illuminando così il mondo col suo essere luce d'amore universale.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

L'opporsi alle virtù, tipico del peccato, è avarizia verso se stessi e verso il prossimo.

Prendersi a cuore ciò che l'amore di Dio indica utile all'anima del fratello è carità da non sottovalutare, perché è valore della grazia divina stessa nel cuore umano che ben si incammina nella sua via per essere vita, verità ed amore.

La stizza, la cosiddetta incompatibilità, molto spesso è mancanza di generosità e motivo di assurda divisione che troppo spesso viene capita troppo tardi.

L'ordine comune della volontà umana è labile, influenzabile e troppo spesso indotto a pensare solo al proprio tornaconto.

Ciò distanzia il prossimo e conseguentemente la presenza in lui di Gesù, che bussa al vostro cuore per trovare dove appoggiare il capo.

La severità, pur essendo ottima educatrice, non sempre sa tenere conto delle profonde ferite del cuore altrui a causa dell'incomprensione umana.

Il valore del non giudicare, ma di permettere la confidenza che permette di valutare la ragione essenziale dei comportamenti, è sempre da tenere in debito conto.

Ed ecco emergere il valore immenso dell'umiltà, che sa sempre attendere la difesa divina di ciò che è ingiustizia umana.

La superficialità non permette la presa di coscienza delle situazioni che, invece, è bene lasciar decantare per ben conoscerne la gravità.

Supporre non basta, perché molte sono le sfumature che differenziano un comportamento dall'altro.

Grazie al potenziale delle virtù sapienziali, delle quali la S. Chiesa è madre e maestra, ogni anima ha la possibilità di meglio conoscere e discernere il pensiero e l'azione sia propria che del prossimo.

Conoscere, amare e servire l'Amore è base per l'azione propria del buon cristiano, che non mancherà di rendersi testimonianza di ciò che significa amare Dio sopra ogni cosa ed il prossimo come se stessi.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

1. Aprite la porta del cuore a Gesù misericordioso
2. Amate essere vanto dei SS. Cuori di Gesù e Maria
3. Il tempo non sia più confine, ma vita eterna
4. Sappiate amare in ogni sofferente Gesù crocifisso
5. Siate fedeli al S. Rosario per l'innovazione quotidiana della vita
6. Nella trasparenza dell'anima Gesù si rispecchia
7. Sappiate prediligere le crociere sul vascello della fede
8. Sia in voi la ferma volontà di seguire le orme di Gesù
9. La pace diverrà la vostra veste nuziale
10. Il vostro essere cirenei è vocazione eccelsa
11. Pace sia in voi per la vostra seria partecipazione al bene della Chiesa
12. L'umiltà sa attendere la difesa divina dall'ingiustizia umana



La mia voce materna si unisce oggi alla voce di Gesù che dice ad ogni donna:

‘Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è Colui che ti dice:’

“Dammi da bere!”